

WWF: il 14 luglio la giornata mondiale degli squali



Oltre meta` delle 86 specie di squali e razze del *Mare Nostrum* sono a rischio di estinzione, in particolare a causa della cattura accidentale nelle attivita` di pesca. Eppure, questi animali svolgono un ruolo importanti per mantenere l'equilibrio dell'ecosistema marino. Gli squali predatori apicali mantengono in equilibrio la rete alimentare, mentre razze e mobule sono uno dei veicoli di trasferimento di nutrienti ed energia dalle acque profonde ai livelli superficiali dell'oceano a beneficio di tutta la biodiversita` marina. L'alert arriva dal WWF in occasione della **Giornata mondiale dello squalo – Shark awareness Day il 14 luglio** e nel suo ultimo report



ISRA: AREE SPECIALI PER ANIMALI SPECIALI

Le Isra (*ISRA, Important Shark and Ray Areas*) sono aree identificate da un gruppo di esperti internazionale e designate dall'IUCN per fornire ai decisori politici e ad altre parti interessate le conoscenze necessarie per l'attuazione di un'adeguata strategia di conservazione basata sulla gestione dello spazio marino. Queste aree sono state identificate sulla base di 4 principali criteri concepiti per considerare i complessi comportamenti, l'ecologia e le esigenze biologiche degli squali e razze: le ISRA includono quindi aree importanti per riproduzione, alimentazione, aggregazioni, migrazioni, oppure aree che ospitano specie a rischio di estinzione, o ancora aree che ospitano una elevata diversità di squali e razze. Nel 2023 sono state identificate e designate ben 65 ISRA in tutto il Mar Mediterraneo, di cui 16 risiedono all'interno dei mari italiani.

Per citarne alcune, solo il Mar Adriatico ospita 6 ISRA, tra cui aree riproduttive e di nursery per spinarolo, palombo, squalo grigio e verdesca, tutte specie minacciate, mentre l'intero Canale di Sicilia è stato identificato come ISRA per la diversità di specie ospitate: più di 32, come lo squalo grigio, lo squalo bianco, il mako, ma anche specie di razze come l'aquila di mare. Mar Ligure e Sardegna nord-orientale ospitano invece aree essenziali per l'alimentazione di grandi elasmobranchi filtratori come lo squalo elefante e la mobula, per la quale anche lo Stretto di Messina è un'importante area di transito. La più piccola ISRA, il Banco di Santa Croce, occupa solo 0.13 km² mentre la più grande, la Isra Stretto di Sicilia e Plateau tunisino si estende per 219.913 km².

Il WWF ha contribuito alla identificazione di alcune di queste ISRA. In particolare grazie al lavoro portato avanti negli anni presso la marineria di Monopoli nel Sud Adriatico insieme a COISPA Tecnologia&Ricerca, attraverso i progetti Safesharks e Medbycatch: grazie alla collaborazione con i pescatori dediti alla pesca del pesce spada nelle attività di monitoraggio delle catture accidentali e nelle attività di tagging satellitare, sono stati raccolti dati essenziali sui movimenti delle verdesche, utilizzati per identificare la ISRA della Fossa Adriatica meridionale, come area rilevante per la riproduzione e migrazione di questa specie a rischio critico di estinzione nel Mediterraneo.

LE RICHIESTE DEL WWF

Il numero di ISRA identificate rende evidente l'importanza e urgenza di intervenire sulla gestione e conservazione di squali e razze in Italia e le Isra stesse forniscono uno strumento chiave di supporto alla gestione. Queste aree prioritarie devono ora essere incluse nella pianificazione dello spazio marittimo cui il governo italiano sta lavorando al fine di ridurre gli impatti che le attività umane hanno su squali e razze. Allo stesso tempo è urgente che l'Italia si doti finalmente di un Piano di Azione per gli Elasmobranchi per garantire una più efficace implementazione della legislazione vigente e identificare, secondo un approccio condiviso e partecipativo, le azioni di gestione e conservazione necessarie.

Per celebrare gli squali il WWF prosegue i suoi sforzi di educazione e sensibilizzazione, a partire dallo Scuba Diving Camp- Shark edition che si terrà in occasione nel weekend della Giornata Mondiale degli Squali in collaborazione tra WWF Italia, le sue Community WWF SUB e WWF YOUng e il Diving Massub: giovani dai 18 ai 35 anni, durante 3 giorni potranno scoprire la subacquea nell'Area Marina Protetta di Portofino e conoscere meglio il mondo degli squali con un aperitivo scientifico dedicato insieme al Centro Studi Squali di Massa Marittima. Mentre da fine agosto si svolgerà una settimana di eventi in Nord Adriatico con diversi appuntamenti di approfondimento per il pubblico su queste meravigliose specie.

[Guarda la Mappa delle 16 aree in Italia>>](#)

[La mappa completa del Mediterraneo sul sito ISRA>>](#)